



Vincono Arca Sgr, AcomeA, M&G International e Symphonia

■ Quest'anno sono 16. Tante sono le edizioni del premio Alto Rendimento, appuntamento del Sole 24 Ore che ogni anno premia i gestori più abili e i fondi migliori. Le scelte principali dei vincitori nel 2013 si sono indirizzate sull'azionario (in particolare quello italiano), ma anche sui titoli corporate. Un'impostazione che dovrebbe essere mantenuta anche per il 2014, viste le previsioni di cauto ottimismo, soprattutto sull'equity. View positiva pure sui Paesi emergenti, ultimamente un po' meno gettonati, ma che dovrebbero tornare a occupare più spazio nei portafogli, pur con una certa selettività.

Questa edizione del premio Alto Rendimento coincide con un anno molto positivo per l'industria dell'asset management in Italia: oltre 46 miliardi di raccolta e patrimonio a quota 560, soglia raggiunta anche grazie al buon andamento dei mercati. Il premio è un'iniziativa che Il Sole 24 Ore ha istituito nel 1997 in collaborazione con la società di analisi Cfs Rating per premiare i gestori italiani ed esteri tradizionali, quelli di hedge fund e i fondi che si sono distinti nel corso dell'ultimo triennio, sia per aver ottenuto buone performance sia per aver gestito bene il livello di rischio. L'arco temporale considerato parte dal 31 dicembre del 2010 e arriva fino al 31 dicembre 2013 (per

gli hedge fund si considera novembre 2010 - novembre 2013).

Per l'assegnazione del premio, Cfs Rating ha selezionato 15 categorie di fondi (gli azionari America, Europa, Euro, Emerging, Asia-Pacifico, Internazionali); gli obbligazionari (Misti, America, Euro, Emergenti e Internazionali); bilanciati, flessibili, hedge (Multistrategy e Specialist), mentre le Sgr italiane sono state suddivise in due gruppi: le big (con patrimonio superiore a 4 miliardi €) e le small (sotto i 4 miliardi). I gestori esteri, invece, sono stati analizzati tutti insieme. Tra le big italiane il primo posto spetta anche quest'anno ad Arca Sgr, il secondo ad Anima Sgr e il terzo a Pioneer I.M.. **Nel gruppo small, invece, ha vinto AcomeA Sgr**, seguita da Sella Gestioni Sgr e da Fideuram Investimenti Sgr. In vetta alla classifica dei migliori gestori esteri si è invece piazzata M&G International Investments. Medaglia d'argento per Invesco Asset Management, mentre Aberdeen Global Fund è salita sul terzo gradino del podio. Per quanto riguarda la premiazione delle tre migliori società hedge, la pole position spetta anche quest'anno a Symphonia Sgr, seguita da Hedge Invest e da Eurizon Capital.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



MIGLIOR SOCIETÀ DI GESTIONE ITALIANA GRUPPO BIG

1 | Arca Sgr



Ugo Loser
amministratore
delegato



«Per Arca Sgr e le Banche Popolari che da 30 anni ne costituiscono l'azionariato, vincere il premio Alto Rendimento come migliore asset manager big d'Italia per due anni consecutivi è motivo di estremo orgoglio. Questo riconoscimento ancora una volta ci farà da stimolo per continuare a investire su qualità e servizi innovativi per la clientela»

2 | Anima Sgr



Marco Carri
amministratore
delegato

«Il 2013 per il risparmio gestito è stato un anno eccezionale sia in termini di rendimenti, sia di raccolta; Anima coniuga performance di qualità con capacità di innovazione e relazioni con un selezionato numero di partner. L'abbinamento di questi tre fattori si è così tradotto anche nella crescita del patrimonio passato da 40 a 46 miliardi».

3 | Pioneer Investment M.



Paolo Pignatelli
head of italian
distribution

«Questo premio conferma l'eccellenza dei risultati conseguiti e del nostro processo di investimento basato sulla gestione attiva, sulla ricerca proprietaria e su un rigoroso controllo dei rischi. Su questi 3 pilastri continueremo a investire adattando alle esigenze locali le nostre expertise e competenze maturate in oltre 85 anni di storia».

MIGLIOR SOCIETÀ DI GESTIONE ITALIANA GRUPPO SMALL

1 | AcomeA Sgr



Alberto Foa
presidente



«Ricevere il premio di "Miglior Gestore Fondi Italiani Small" per i risultati ottenuti da AcomeA è un riconoscimento al metodo che con passione mettiamo al servizio dei nostri clienti. Il premio non è per noi un traguardo, ma un incentivo a migliorarsi per far aumentare la fiducia che i nostri collocatori e oltre 20 mila persone già ripongono in noi».

2 | Sella Gestioni Sgr



Nicola Trivelli
amm. delegato
e Cio di Sella Gestioni

«Questo premio è un riconoscimento alla nostra filosofia di gestione che mira a conseguire risultati in linea con le esigenze dei nostri sottoscrittori, con molta attenzione al controllo del rischio e all'innovazione di prodotto. Ci rende orgogliosi raggiungere questo traguardo a coronamento delle celebrazioni per i 30 anni di presenza sul mercato italiano».

3 | Fideuram Investimenti



Luigi Degradà
responsabile
fondi italiani

«Il riconoscimento ottenuto con il premio "Alto Rendimento" testimonia l'impegno e la costanza con cui perseguiamo i risultati. Combinando competenze fortemente specializzate e attenzione costante all'evoluzione dei mercati, il nostro team di professionisti fornisce soluzioni adatte a ogni tipo di investitore».

MIGLIOR SOCIETÀ DI GESTIONE ESTERA

1 | M&G International Inv.



Matteo Astolfi
direttore
per l'Italia



«Siamo orgogliosi di questo riconoscimento. Con oltre 8 miliardi di patrimonio, oggi l'Italia è per M&G il secondo mercato dopo il Regno Unito. Il 2013 è stato il nostro migliore anno e anche il 2014 è iniziato sotto i migliori auspici. Il risultato mostra come gli investitori italiani apprezzino la qualità dei nostri prodotti, caratterizzati da una gestione attiva».

2 | Invesco A.M.



Giuliano D'Acunti
direttore commerciale
per l'Italia

«Stiamo raccogliendo i frutti di un lavoro avviato diversi anni fa, che punta sulla soddisfazione dei clienti nel medio-lungo termine. Nell'ultimo periodo abbiamo identificato nei fondi multi asset la strategia chiave per rispondere alle tendenze del mercato a lungo termine e per offrire una reale diversificazione del portafoglio».

3 | Aberdeen Global Fund



Laura Nateri
head of institutional
business development

«Aberdeen A. M. nata nel 1983 nell'omonima città scozzese, conta 2 mila collaboratori in 25 Paesi e, attraverso l'acquisizione di Scottish Widows I.P., diventerà il più grande gestore indipendente quotato in una borsa europea, con un patrimonio gestito di 393 miliardi €. I team di gestione sono basati nei mercati e nelle regioni in cui investono».

MIGLIOR SOCIETÀ DI GESTIONE DI FONDI HEDGE

1 | Symphonia Sgr



Andrea Dolsa
responsabile
investimenti alternativi



«Investiamo sui prodotti single manager e su fondi di fondi per distinguerli dalle altre società. Crediamo di poter essere attori principali in questo segmento e di dare il nostro contributo con la gestione attiva e diretta. Il primo fondo puro (Symphonia Arbitrage) è nato nel 2004. Poi sono arrivati S. Equity Long/Short e Thema».

2 | Hedge Invest Sgr



Stefano Bestetti
consigliere
di Hedge Invest

«Sette premi de Il Sole 24 Ore negli ultimi 8 anni sono motivo di grande soddisfazione e li dedichiamo ai nostri investitori. Nel 2013 la nostra gamma di fondi di fondi hedge ha reso più del 13%, grazie alla validità delle scelte sulle strategie più performanti e agli aggiustamenti tattici. Siamo positivi anche per il 2014 che prospetta ancora volatilità».

3 | Eurizon Capital Sgr



Filippo Stefanini
resp. hedge fund
& manager selection

«Questo risultato è frutto di un'attività mirata di selezione dei gestori e allocazione dei portafogli sulle diverse strategie. Il contributo maggiore alla performance dei prodotti hedge di Eurizon Capital Sgr è stato fornito dalle strategie Long Short Equity ed Event Driven, in particolare evidenza grazie al supporto dei mercati azionari».



Anche quest'anno nella sede del Sole 24 Ore è stato assegnato il Premio Alto Rendimento, giunto alla 16esima edizione. Sul sito www.ilsole24ore.com/alto-rendimento sarà possibile seguire il video dell'evento e selezionare gli interventi dei singoli gestori. A sinistra la foto di tutti i premiati.



FONDI AZIONARI GEOGRAFICI

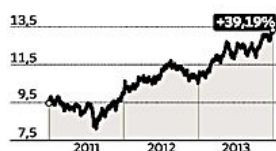
AMERICA

Anima America ANIMA SGR



Carla Scaroni
portfolio manager
azionario America

«Il miglioramento della produttività aziendale e i suoi effetti sulla crescita degli utili sono il "leitmotiv" alla base dell'investimento nell'equity Usa. Di qui anche il successo del nostro fondo per il quale è centrale la selezione dei titoli, con una predilezione per le società leader di mercato».



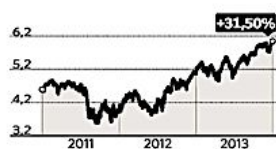
EURO

Bancoposta Azionario Euro BANCOPOSTA FONDI SGR



Francesco Schiavello
direttore
investimenti

«Il gestore segue una strategia di attiva, modificando il portafoglio in funzione sia dell'evoluzione del quadro congiunturale, sia per contenere la volatilità. Nel 2013 il fondo ha beneficiato in particolare del contributo dei settori, finanziario, l'industria di base, il pharma e le tlc».



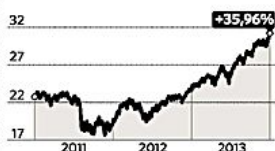
EUROPA

Anima Geo Europa Pmi ANIMA SGR



Andrea Bianco
portfolio manager
azionario Europa

«Il prodotto è gestito con una logica di stock picking, con posizioni in portafoglio anche per periodi superiori a tre anni. Un altro criterio è la ricerca di opportunità in nicchie di mercato, dove anche piccole società hanno quote di mercato importanti e margini elevati».



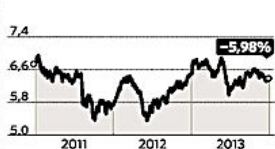
EMERGENTI

AcomeA Paesi Emergenti ACOMEA SGR



Giovanni Brambilla
amministratore
delegato

«Il fondo adotta un approccio bottom-up basato sull'analisi fondamentale dei titoli con elementi top down e di analisi tecnica. I titoli selezionati rispecchiano lo stile d'investimento value contrarian con un orizzonte temporale pluriennale e sono legati dal benchmark».



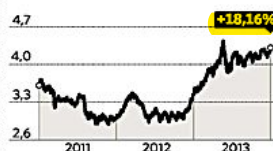
ASIA PACIFICO

AcomeA Asia Pacifico ACOMEA



Giovanni Buffa
portfolio
manager

«L'orizzonte è di medio-lungo periodo con un approccio value contrarian focalizzato su titoli ad alto potenziale su cui il mercato ha un orientamento miope. La gestione del risk management non è incentrata su tradizionali misure del rischio. I titoli scelti sono legati dal benchmark».



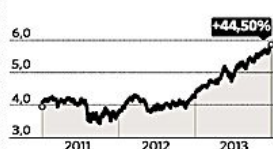
INTERNAZIONALE

Soprano Azioni Globale A SOPRANO SGR



Pietro Cirenelli
amministratore
delegato

«Nel 2013 il fondo ha mantenuto un sovrappeso su Europa e Giappone e un sottopeso in Usa. Vincente la scelta di coprire il cambio su yen e dollaro. Sui settori, privilegiati quelli esposti alla ripresa della congiuntura Europea: tlc, industria e costruzioni, finanziario e a grande distribuzione».



ALTRI FONDI

BILANCIATO

Arca BB ARCA SGR



Marco Vicinanza
vice direttore generale
e resp. investimenti

«Arca BB festeggia i 30 anni nel migliore dei modi. Il fondo ha un portafoglio equamente bilanciato tra la azioni e obbligazioni con uno stile di gestione attivo che ne posiziona i risultati in cima alle classifiche di rendimento con un +652% netto per la clientela dalla partenza».



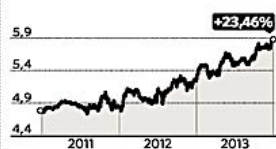
FLESSIBILE

Anima Star Italia Alto P. ANIMA SGR



Samuele Chiodetto
portfolio manager
azionario Italia

«Il fondo ha sfruttato la flessibilità nel gestire l'esposizione azionaria e ha generato alfa grazie a strategie long/short. Il fondo ha beneficiato del rialzo di Piazza Affari grazie agli investimenti in società con buona generazione di cassa e solida struttura patrimoniale».



FONDI HEDGE

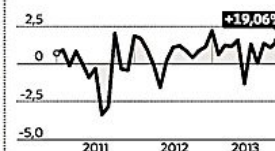
MULTISTRATEGY

Global Alpha Fund Classe A ERSEL ASSET MANAGEMENT SGR



Andrea Nascé
direttore investimenti
multimanager

«Gli eccellenti risultati mostrano che una buona selezione di fondi hedge genera performance competitive con quelle azionarie con la metà della volatilità. Nel 2013 il fondo ha spostato il suo budget di rischio verso strategie più basate sugli strumenti azionari».



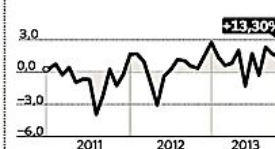
SPECIALIST

Hedge Invest Sector Spec. HEDGE INVEST



Alessandra Manuli
amm. delegato
e gestore del fondo

«Il fondo ha colto le opportunità dei mercati azionari contenendone la volatilità (+82% dalla partenza vs +39% Msci world con un terzo della volatilità). Il +16,8% del 2013 deriva dall'aver puntato su gestori Usa ed europei, sottopesato gli emergenti e creduto nel settore Tmt».



FONDI OBBLIGAZIONARI

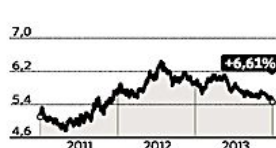
AMERICA

Ubi Pramerica Obbl. Dollari UBI PRAMERICA SGR



Emilio Franco
vice direttore generale
e resp. investimenti

«Il fondo unisce le scelte top down di asset allocation all'approccio bottom up nella selezione degli emittenti. Il portafoglio diversifica molto e sceglie i titoli corporate grazie a un'intensa analisi e di ricerca».



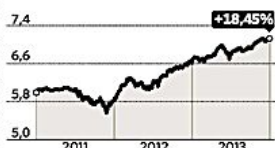
MISTO

Nextam P. obbligaz. misto NEXTAM PARTNERS SGR



Alessandro Michaelles
socio fondatore
di Nextam e gestore

«La gestione è molto attiva e i ritorni sono imputabili a: esposizione su titoli di Stato italiano; sovrappeso dei corporate con rating non elevati; esposizione azionaria del 20% e attenzione a nuovi corporate».



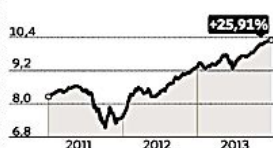
EURO

Anima Fix high Yield ANIMA SGR



Laura Di Luca
portfolio manager
obbligazionario HY

«Fondamentale alla performance il settore finanziario, dove i processi di ricapitalizzazione hanno permesso un calo degli spread e i titoli legati al ciclo dei consumi che hanno capacità di controllo dei costi».



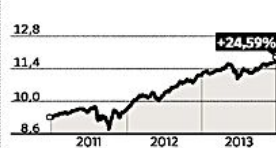
INTERNAZIONALE

Ubi Pramerica Obbl. Globali UBI PRAMERICA SGR



Emilio Franco
vice direttore generale
e resp. investimenti

«Il portafoglio si presenta estremamente diversificato e beneficia di una intensa attività di ricerca fondamentale attraverso la quale vengono scelti i migliori titoli obbligazionari ad alto rendimento».



EMERGENTI

Pioneer Obbl. Paesi Emerg. PIONEER INVESTMENT MANAGEMENT



Yevgen Syzdykov
gestore
del fondo

«La volatilità in queste aree è destinata a continuare e sarà sempre più importante puntare su un corretto mix tra opportunità di investimento e il rigoroso controllo del rischio di ogni singolo emittente».

